

Membro associato dell'IHEU - International Humanist & Ethical Union e della FHE - Fédération Humaniste Européenne

Comitato di presidenza:

Laura Balbo, Margherita Hack, Carlo Flamigni, Danilo Mainardi, Piergiorgio Odifreddi, Pietro Omodeo, Floriano Papi, Valerio Pocar, Emilio Rosini, Sergio Staino

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - N. DI REGISTRO 141

CIRCOLO DI MODENA

www.uaar.it modena@uaar.it tel. 059/767268 380.422.6811

COMUNICATO STAMPA DEL CIRCOLO UAAR DI MODENA
sulla decisione del collegio docenti dell'ist. Guarini di Modena

L'UAAR – Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti esprime il suo apprezzamento per la decisione del Collegio Docenti dell'ist. Per geometri Guarini di Modena di **non** considerare l'insegnamento della religione cattolica per l'attribuzione del credito scolastico.

Gli insegnanti di religione sono gli unici insegnanti della scuola pubblica italiana che necessitano dell'autorizzazione di un'autorità estranea a quelle statali, qual è il vescovo, e quindi tale insegnamento è soltanto indottrinamento confessionale di una specifica fede religiosa, e NON lo si può considerare una materia come le altre che contribuisce alla formazione culturale degli studenti.

Risulta pertanto discriminante verso chi non se ne avvale, e fondamentalmente anticostituzionale in quanto privilegia gli appartenenti ad una specifica confessione religiosa rispetto agli altri cittadini, in fatto di voler attribuire a chi frequenzia l'ora di religione cattolica un punteggio aggiuntivo come credito scolastico.

Sconcertante risulta il comportamento del ministro Gelmini, che nonostante abbia giurato fedeltà alla costituzione, ne calpesta alcuni dei principi fondamentali, imponendo alla scuola di rivedere la sua ineccepibile decisione.

Del resto le scelte che fin dall'inizio hanno caratterizzato il dicastero Gelmini, mostrano un profondo servilismo ed una forte complicità verso il vaticano.

Tali sono ad es. la decisione, nonostante i tagli selvaggi di personale scolastico, di non accorpate le classi per l'insegnamento della religione cattolica, anche quando anche un solo allievo se ne avvale; il piano di smantellamento della scuola pubblica a favore di quella privata che è in stragrande maggioranza cattolica; l'offrire alle istituzioni religiose privilegi e spazi di ogni sorta.

l'UAAR ricorda che il supremo valore della laicità dello Stato deve essere rispettato a tutela dell'eguaglianza di tutti i cittadini. In tal senso negli ultimi anni si è espressa più volte la stessa Corte Costituzionale che ha anche ribadito il dovere di equidistanza dello Stato rispetto le diverse ideologie religiose.

Modena 27 ottobre 2008